

“L'isola che non c'è” a sostegno delle fasce deboli

La Cooperativa sociale "L'isola che c'è" in campo a sostegno di tutte le fasce della popolazione dai bambini, agli anziani, ai disabili. Dal 15 giugno all'11 settembre le stanze di Palazzo Macchiarelli saranno luogo di coesione sociale, d'incontro e di sostegno ma anche luogo di partenza per una piccola rivoluzione.

"Abbiamo adottato le misure di protezione sanitaria necessarie per garantire un ambiente sicuro sia per i bambini che ospiteremo che per le nostre educatrici impegnate nelle attività," spiega la presidente Speranza Marangelo-applicando scrupolosamente le indicazioni e regole dettate dal Governo e degli Enti preposti: corretta distanza e rapporto numerico tra bambini e operatori, nonché di spazi ampi e all'aperto. Per quanto attiene la parte economica, come da nostra convenzione con la CISL, gli operatori del sindacato saranno disponibili per tutti gli adempimenti burocratici utili ad accogliere le opportunità offerte dall'Amministrazione Centrale e dagli

Enti Locali".

Grazie al Progetto Myla sostenuto dalla Fondazione **con i bambini** per contrastare la **povertà educativa** saranno ospitati i bimbi della comunità montorese fino ai 6 anni dalle 8,30 alle 12,30 in piccoli gruppi in maniera completamente gratuita. Per i bambini dai 6 ai 10 anni sarà possibile per le famiglie usufruire degli aiuti posti in essere dal Decreto Rilancio.

Al tempo stesso sarà garantito, grazie alla presenza di figure professionali qualificate ed esperte sostegno telefonico ed assistenza a distanza ad anziani e diversamente abili. L'impegno della cooperativa sarà quello di accompagnarli nella vita di tutti i giorni, nel fare la spesa, ritirare i medicinali dalle farmacie, farli raggiungere da un parente per favorire le relazioni affettive.



Peso: 12%